



Al Signor Presidente della Repubblica

Sergio Mattarella

Palazzo del Quirinale

00187 – ROMA

p.c. Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri

Giuseppe Conte

p.c. Sig. Presidente del Senato

Maria Elisabetta Alberti Casellati

p.c. Sig. Presidente della Camera dei Deputati

Roberto Fico

Lettera aperta al Presidente della Repubblica

Oggetto: S.O.S. Italia per le partite Iva e lavoratori

Le partite iva rappresentano una parte importante del tessuto produttivo del paese, non solo numericamente, ma anche per tutto ciò che rappresentano. Muovono una economia enorme se si pensa ai dipendenti a cui danno lavoro, alle filiere produttive collegate, ai servizi a cui accedono e al fatto che mensilmente pagano utenze, fornitori, affitti ai proprietari degli immobili, imposte e tasse con cui contribuiscono alla vita del paese.

Ma la verità è che ogni singola partita iva, rappresenta degli uomini e delle donne, delle famiglie, delle persone, che oggi non hanno la possibilità di lavorare e non hanno la possibilità di far fronte ai propri impegni.

Ogni lavoratore non ha la possibilità di provvedere ai bisogni propri e della propria famiglia.

La situazione è grave!



RINASCIMENTO
PARTENOPE



E' grave perché oltre al problema del quotidiano, dovuto al fatto che molti senza entrate non riescono nemmeno a fare la spesa, si aggiunge l'aspetto psicologico della paura e dell'impotenza di non poter fare nulla per affrontare i problemi; si aggiunge l'aspetto umano della depressione, della paura, dell'abbandono.

E' grave perché siamo a contatto con migliaia di esercenti e di lavoratori che ogni giorno dimostrano insofferenza sociale da un lato o depressione e disperazione dall'altro. Non possiamo permetterci che in tanti pensino a gesti estremi!

Molti artigiani che sottoscrivono questo documento, molti esercenti, ma anche professionisti non riusciranno ad arrivare alla "fase 2", e probabilmente nella situazione attuale non riusciranno a riaprire le proprie attività.

Noi cittadini e associazioni abbiamo già fatto tantissimo con un'attività di sostegno materiale e psicologico, attivando delle reti di solidarietà bellissime e che ci inorgogliscono; sedando gli animi e gli istinti di chi preso dalla disperazione potrebbe fare atti inconsulti. Abbiamo messo in campo una energia e una capacità di sostenerci gli uni con gli altri che ci rende orgogliosi di essere italiani.

Ma ora c'è bisogno che lo Stato sia vicino ad ogni singolo cittadino, perché ci salviamo tutti solo se si salva ciascuno!

Non si può non tenere conto che questa crisi economica si innesta in una crisi che va avanti ormai da molti anni e che ha lacerato il tessuto economico del paese, per cui parliamo di cittadini che combattevano la quotidianità con abnegazione, lavoro e sacrificio per poter uscire da difficoltà economiche di un sistema ormai sbilanciato. Parliamo di quella gran parte dei cittadini che non possono far affidamento su risparmi di alcun genere e che vivono del lavoro quotidiano. Già nel 2012 la crisi era talmente forte che il legislatore emanava una legge, la Legge n.3/2012 c.d. "salva suicidi", per intervenire a sostegno di una economia così complessa che metteva tanti cittadini di fronte a gesti estremi. Negli anni quella situazione non è migliorata anzi si è aggravata.

Oggi a causa del Covid-19 quella condizione è diventata generalizzata, siamo in una emergenza che è stata paragonata ad una guerra! Bisogna intervenire subito! Il tempo di intervento è fondamentale a salvare attività, lavoro, famiglie, vite!

Ci rivolgiamo a Lei in quanto garante della Costituzione e dei cittadini.

Il Governo non è riuscito finora a dare fiducia ai cittadini con i fatti e negli ultimi provvedimenti ha creato ancora maggiore sfiducia, non solo nel dare la sensazione di un contrasto ingiustificabile con le altre forze politiche, ma soprattutto nel far percepire una lentezza negli aiuti essenziali che già sarebbero dovuti arrivare.

Per questo lanciamo un grido di allarme, **un ultimo S.O.S. al Capo dello Stato.**

- Chiediamo una immissione di liquidità immediata con sblocco delle procedure (tra Regione e Inps) per far pagare subito i lavoratori che non hanno percepito lo stipendio di marzo e non sanno quando percepiranno la Cassa integrazione.
- Chiediamo un sostegno reale, immediato, “a fondo perduto” agli artigiani, imprenditori, professionisti, autonomi che ad oggi non hanno ricevuto neanche un centesimo di aiuto reale, mentre al contempo hanno dovuto pagare tutti gli impegni precedentemente assunti e continueranno a pagarli.
- Chiediamo un intervento “immediato” per bloccare, congelare le scadenze ordinarie delle attività, ovvero utenze, mutui, finanziamenti, affitti, fornitori ecc, a cui le partite iva potranno far fronte appena riceveranno il contributo “a fondo perduto”.

La proposte sono:

- 1) Dare un contributo “a fondo perduto” alle partite iva per tutti gli impegni di marzo, aprile e dei prossimi mesi finchè non si tornerà alla riapertura delle attività in maniera piena.
- 2) sbloccare i pagamenti della Cassa integrazione per far arrivare materialmente il danaro ai lavoratori entro il 15 aprile.

Lo Stato deve stare vicino ai cittadini adesso, anzi avrebbe dovuto farlo da subito.

Noi cittadini, noi associazioni come sempre faremo la nostra parte di Italiani.

Attendiamo di sapere se il termine indicato dal Governo nella data del 15 aprile sarà rispettato, al fine di poter tranquillizzare le migliaia di persone che stiamo coordinando e che hanno bisogno di vedere lo Stato al proprio fianco.

Fiduciosi nel nostro Presidente della Repubblica.

Napoli, 13 Aprile 2020

Avv. Riccardo Guarino - Presidente “Rinascimento Partenopeo”

Giuseppe Esposito - Presidente “Jamme Assiem”

Pasquale Telese – Presidente “Associazione GPN gruppo la piccola Napoli”

Aurelio Baiano – Presidente “Centro Commerciale Colli Aminei”

Massimo Mattei - Presidente APIM “associazione Partite iva Manifestanti”

Daniele Dominici – Presidente “Colleghi in Emergenza”



RINASCIMENTO
PARTENOPEO



Sergio Miccu – Presidente “A.P.N pizzaioli napoletani”

Filippo Sepe - Presidente “Associazione Filippo Sepe Academy”

Dott. Antonio Cristiano – Presidente “ass. Mercatari”

Raffaele Giugliano - Presidente P.Iva Astigiane

Lillo Valvieri – Presidente Associazione "Le vetrine Di Via Garibaldi" (Partite IVA in movimento)

Massimo Gervasi - Presidente APIT “Associazione Partite Iva Toscana”

Vincenzo Perrotta – Associazione Centro Commerciale Naturale VOMEROARENELLA

Si prega far riferimento ai seguenti indirizzi mail:

info@rinascimentopartenopeo.it

espo.giusep@hotmail.it